



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
- Provincia di Brindisi -
SETTORE AFFARI GENERALI

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione:

- della Delibera di G.C. n. 104 del 29.05.2024 con la quale è stato formulato indirizzo politico amministrativo concernente la procedura per l'assegnazione di spazi su aree pubbliche per la installazione di chioschi;
- della determinazione n. 431 del 28.08.2024;

R E N D E N O T O

Che e' indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di aree pubbliche per la realizzazione e gestione di chioschi, da destinarsi ad attività di somministrazione di alimenti e bevande e del servizio di pulizia e manutenzione delle aree in cui essi insistono.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare le aree oggetto del presente bando e pertanto il soggetto che si aggiudicherà la concessione, si impegna a rendere anche una serie di servizi aggiuntivi – senza alcun onere per l'Ente concedente - quali la cura, la pulizia e la manutenzione dell'area circostante, compresa la cura del verde, degli impianti e degli arredi ove presenti, nonché la sua valorizzazione mediante iniziative culturali, interventi di decoro urbano e di recupero.

Art. 1 – OGGETTO

Il presente bando ha per oggetto la concessione di aree pubbliche per la realizzazione e la gestione di un chiosco per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il concessionario avrà **l'obbligo di provvedere alla cura, pulizia, alla manutenzione e alla custodia dell'intera area su cui insiste il chiosco** – come di seguito individuata - garantendo il buono stato di conservazione ed eseguendo, a propria cura e spese per tutta la durata della concessione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie, comprese quelle agli eventuali arredi, nonché tenere in efficienza gli impianti presenti, sollevando il comune da ogni responsabilità ed onere in tal senso.

Il concessionario dovrà dotare tutta l'area di cui ha la custodia di impianto di videosorveglianza.

Il concessionario, inoltre, dovrà impegnarsi alla manutenzione e custodia della fontana ornamentale insistente sull'area pubblica oggetto di concessione.

È fatto espresso divieto di installazione di videogiochi all'interno del pubblico esercizio.

Art. 2 - AREA OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

L' area pubblica oggetto di concessione, meglio dettagliata nell'allegata planimetria, è la seguente:

- **Via Latiano (Angolo Via L. Da Vinci):** area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla **Legge 25 agosto 1991, n. 287 art. 5, comma 1, lett. B)** avente una superficie complessiva di mq 50, comprensiva di max mq 20 per la struttura coperta da destinare a chiosco, da ubicarsi secondo necessità, in sede di presentazione di elaborati progettuali, all'interno del perimetro della piazzetta.

Il concessionario dovrà provvedere alla **cura, pulizia, manutenzione e custodia dell'intera superficie della piazzetta, degli arredi e degli impianti, nonché della fontana ornamentale** come specificato all'art.1. Il concessionario inoltre dovrà dotare tutta l'area di cui ha la custodia di impianto di videosorveglianza.

Il concessionario inoltre avrà l'obbligo:

- di dotare tutta l'area di cui ha la custodia di impianto di videosorveglianza;
- di illuminazione dell'intera area;
- di provvedere alla cura, pulizia, manutenzione e custodia della fontana ornamentale insistente sull'area pubblica oggetto di concessione.

Art. 3 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare la domanda di partecipazione coloro, persone fisiche e giuridiche che alla data indicata come termine ultimo per la presentazione delle domande:

- abbiano compiuto il 18^{mo} anno di età alla data di pubblicazione del Bando;
- siano in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art.71 del D.Lgs 59/2010 e ss.mm.ii. In caso di società, associazioni o altri organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.
- nei cui confronti non sussiste alcuna condizione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione né condizioni ostative previste dalla legislazione antimafia;
- non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse nei confronti dell'Ente.

I soggetti partecipanti devono essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero che abbiano residenza in Italia per gli stranieri se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445. Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica e, qualora le stesse dovessero risultare non veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento e all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt.71, 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000.

Art. 4 - CANONE ANNUALE A BASE DI GARA

Il canone annuo a base d'asta viene fissato, ai sensi dell'art. 10 del vigente "Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree pubbliche in concessione ventennale per la realizzazione di chioschi per attività commerciali – per attività per la somministrazione di alimenti e bevande – edicole", in base alle vigenti tariffe previste per le occupazioni permanenti e quindi:

- per area di cui all'art. 2 in Euro 1.120,00 (millecentoventi/00).

Il canone sarà poi soggetto annualmente ad adeguamento ISTAT, senza necessità di formale richiesta da parte dell'Amministrazione.

Qualora emergano nuove e motivate esigenze durante il rapporto contrattuale, il concessionario potrà chiedere un ampliamento della superficie concessa. In tal caso è previsto il pagamento del canone unico patrimoniale di concessione dell'area pubblica occupata.

Art. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti) dalla data della firma della concessione, rinnovabile per ulteriori 10 anni, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione. Il rinnovo deve essere richiesto un anno prima della scadenza della concessione.

Non configurandosi la concessione di area pubblica come affitto dei beni immobili, al termine della concessione e della relativa gestione del chiosco, il concessionario non potrà rivendicare in alcun caso il diritto al pagamento di indennità o compensi di sorta per la perdita dell'avviamento commerciale.

Art. 6 - CARATTERISTICHE DEL CHIOSCO

1. Il chiosco dovrà essere conforme alle tipologie, caratteristiche e dimensioni previste dalle vigenti disposizioni regolamentari nonché dalle normative in materia di urbanistica, di igiene, ambiente, sicurezza e risparmio energetico. Inoltre, dovrà tener conto delle esigenze della accessibilità pedonale, della viabilità locale e della quiete pubblica.
2. Il chiosco dovrà essere realizzato con l'obiettivo di ottenere **strutture facilmente rimovibili**, pur garantendo stabilità fisica e sicurezza d'uso, escludendo strutture in elevazione assemblate in opera (es. calcestruzzo).
3. Al fine di un suo ancoraggio al suolo, sono ammessi sistemi di fondazione costituiti da semplice soletta superficiale in conglomerato cementizio armato o piattaforma da componenti in acciaio, semplicemente appoggiata alla grata.
4. I requisiti formali, percettivi e tipologici delle strutture dovranno essere scelti in sintonia con l'ambiente, il tessuto urbano e il paesaggio circostanti. I materiali utilizzati per le finiture esterne dovranno avere caratteristiche cromatiche, tipologiche e di lavorazione superficiale improntate al corretto inserimento ambientale. Non sono ammesse all'esterno frigoriferi, macchine scambiatrici di calore (condizionatori d'aria ecc..).

Art. 7 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati alla partecipazione al Bando potranno presentare domanda, volta all'assegnazione dello spazio come indicato alla lettera A dell'art. 2 del presente bando, secondo le seguenti modalità:

- La richiesta può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune, ovvero inviata a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: **Comune di Torre Santa Susanna, Servizio Attività Produttive, Via Risorgimento n. 36 – 72028 – Torre Santa Susanna**, e dovrà comunque pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 30 settembre 2024**. La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: **“Bando per l'assegnazione di aree pubbliche per l'installazione di 30chioschi”**, e indicante il nome del mittente. Sarà considerata esclusivamente la data di consegna della domanda, a nulla rilevando il momento della spedizione. Pertanto, la mancata consegna nei termini è causa di incondizionata esclusione dalla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A pena di esclusione, all'interno del plico dovranno essere contenute le seguenti buste:

1. **BUSTA (A)**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE”**, contenente, a pena di inammissibilità:
 - Domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, in competente bollo, con autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e s.m.i. e dell'assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione e di condizioni ostative previste dalla legislazione antimafia, del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
 - Dichiarazione del preposto (EVENTUALE - da produrre solo in caso di incarico a preposto), redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, con autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d.lgs.59/2010 e s.m.i.
 - Fotocopia di un documento di identità in corso di validità di tutte le persone che rendono o sottoscrivono dichiarazioni;
2. **BUSTA (B)**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura **“BUSTA B – PROGETTO”**, contenente a pena di inammissibilità:
 - RELAZIONE DESCRITTIVA, sottoscritta dal richiedente, con la descrizione dell'iniziativa imprenditoriale che si intende realizzare nel chiosco e indicazione delle finalità e delle attività che si intendono promuovere, anche ai fini della valorizzazione dell'area su cui il chiosco sarà realizzato;
 - PROGETTO, sottoscritto da un tecnico abilitato, con le superfici, coperte e scoperte, previste, con planimetria con l'ubicazione del chiosco, sezione e prospetti quotati del manufatto che si intende installare nonché con computo metrico non estimativo.

Gli elaborati tecnici dovranno avere particolare riferimento al contesto urbanistico e paesaggistico ove sarà ubicata la struttura ed essere conformi alle vigenti disposizioni regolamentari nonché a quelle in materia di edilizia e di standard urbanistici. E' fatto obbligo, in ogni caso, di rispettare le vigenti norme

igienico-sanitarie e le leggi in materia di tutela ambientale. Nel progetto dovranno essere indicati i materiali e i colori che si intendono utilizzare per la realizzazione del chiosco.

- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA dello stato attuale dei luoghi, con inserimento fotorealistico del chiosco che si intende installare;
 - PROPOSTE INNOVATIVE Elaborato illustrante le proposte aggiuntive ed innovative (servizi e/o iniziative) che si intendono realizzare sull'area (ad es. pratiche di controllo del territorio, pratiche di valorizzazione e sponsorizzazione del territorio), nonché di attività da svolgere all'aria aperta, connesse alla "vita del quartiere" (ad es. sportive/ricreative/culturali/sociali);
3. **BUSTA (C)**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura "**BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**", contenente a pena di inammissibilità:
- L'offerta del prezzo, redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, in competente bollo, espressa in cifre ed in lettere e recante in calce la sottoscrizione dell'offerente. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.
 - Computo metrico estimativo redatto nel rispetto del prezzario regionale delle OO.PP. attualmente vigente.
 - Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nessun rimborso è riconosciuto ai concorrenti in ordine alle spese per il progetto presentato e per l'offerta prodotta.

Art. 8 – ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI – CRITERI

Le concessioni di aree pubbliche sono assegnate, mediante la formazione di una graduatoria per ogni singola area pubblica messa a bando, da apposita Commissione all'uopo costituita, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti criteri:

- | | |
|--|--------------|
| 1. Iniziativa imprenditoriale: | Max Punti 10 |
| 2. Progetto dell'intervento proposto: | Max Punti 50 |
| 3. Proposte innovative/servizi aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori: | Max Punti 10 |
| 4. Offerta economica al rialzo sul prezzo a base di gara: | Max Punti 30 |

Ricevute tutte le proposte, nei tempi prescritti, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della busta A e alla verifica della completezza della documentazione ivi contenuta, onde effettuare un primo controllo sull'ammissibilità delle domande presentate. Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione tecnica delle proposte progettuali. Non saranno ammesse al prosieguo della procedura le offerte che non raggiungano un punteggio minimo di 35 Punti.

L'apertura delle offerte economiche, avverrà successivamente, in seduta pubblica, alla fine della quale, sulla scorta dei punteggi attribuiti ad ogni singolo criterio, sarà stilata una graduatoria di merito.

L'area pubblica, sarà attribuita al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Per ogni concessione i criteri di cui innanzi verranno valutati dalla Commissione nel seguente modo:

A. INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: saranno valutate le soluzioni gestionali proposte e le attività previste, volte a coinvolgere quanti più fruitori del contesto urbano in cui è allocato il chiosco:

MAX PUNTI 10

B. PROGETTO: La commissione valuterà il pregio tecnico e paesaggistico dell'intervento proposto, attribuendo un punteggio sino ad un massimo di 50 punti, così ripartito:

- a.1) aspetto architettonico, il decoro, l'inserimento armonioso nel contesto e valorizzazione dell'area nella quale deve essere collocato il chiosco:

MAX PUNTI 40

a.2) tipologia dei materiali previsti per la realizzazione del chiosco e per gli arredi esterni, colori, qualità delle rifiniture e degli accessori:

MAX PUNTI 10

C. PROPOSTE INNOVATIVE/SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI/INIZIATIVE: sarà valutata la qualità della proposta di servizi e/o attività integrative, con particolare riferimento all'inserimento nel contesto urbano:

MAX PUNTI 10

D. OFFERTA ECONOMICA più vantaggiosa (al rialzo) rispetto al canone posto a base di gara: la commissione attribuirà il punteggio ad ogni singola offerta secondo la seguente formula:

30 punti

----- **X Prezzo offerto = Punteggio attribuito all'offerta**
Prezzo massimo offerto

Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base e quelle condizionate.

Art. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle suindicate operazioni di valutazione, la commissione giudicatrice procederà a determinare la graduatoria per ogni area messa a bando e a trasmetterla al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento disporrà l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni per eventuali ricorsi.

Scaduto il termine, effettuata la verifica della documentazione presentata e dell'effettivo possesso dei requisiti morali e professionali dichiarati in sede di gara, il Responsabile provvederà ad aggiudicare definitivamente le concessioni.

La pubblicazione della graduatoria non costituisce alcun impegno da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario.

La graduatoria definitiva avrà validità di mesi diciotto dalla sua pubblicazione.

Art. 10 – ASSEGNAZIONE AREA - STIPULA CONVENZIONE – OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il soggetto aggiudicatario verrà invitato presso la sede comunale per l'accettazione dell'area assegnata e la consegna dei documenti ritenuti necessari. La mancata presentazione entro il termine indicato nella comunicazione sarà ritenuta come esplicita rinuncia all'assegnazione, con conseguenziale scorrimento della graduatoria. Entro i quindici giorni successivi all'accettazione dell'area si procederà alla stipula del contratto di concessione, con spese a totale carico del concessionario.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, il concessionario dovrà consegnare idonea **polizza fidejussoria** da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia e manutenzione dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e riconsegna in buono stato di manutenzione, decoro e pulizia dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa. La garanzia fidejussoria, del valore pari a **due annualità del canone**, dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, **pena la revoca della concessione**, qualora durante il periodo di validità della stessa l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

Inoltre il concessionario dovrà presentare apposita **polizza assicurativa per Responsabilità Civile** a copertura di tutti i danni che possano essere causati a terzi sull'area concessa, nonché polizza a copertura di danni che possano derivare da rischi industriali e incendio.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

Il concessionario dovrà presentare al SUAP apposita richiesta di Provvedimento Unico Autorizzativo (art. 7 del D.P.R. 160/2010) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto di concessione dell'area. La costruzione e posa del chiosco e l'avvio dell'attività dovranno essere effettuate entro 180 (centottanta) giorni dalla data di inizio lavori. Entro tale termine il concessionario dovrà versare il canone di concessione dovuto per la prima annualità. **Il mancato rispetto dei tempi previsti comporta la revoca della concessione dell'area.**

Per gli anni successivi il canone dovrà essere versato entro il 1° aprile.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento canone di concessione dell'area pubblica occupata. Qualora, come previsto dall'art. 4, per nuove e motivate esigenze emerse nel corso del rapporto contrattuale, il concessionario richieda un ampliamento della superficie concessa, è previsto, obbligatoriamente, il pagamento del canone unico patrimoniale di concessione dell'area pubblica occupata.

Art. 11 - MANUTENZIONE E RESPONSABILITÀ

Le spese per l'installazione e la conduzione del chiosco (contratti, allacciamenti elettrici, acqua, fognatura, ripristino suolo, smaltimento rifiuti solidi urbani) sono a carico dell'assegnatario.

Il ripristino delle superfici di suolo pubblico manomesse conseguenti al collocamento del manufatto saranno eseguiti a regola d'arte dall'assegnatario, pena l'applicazione di sanzioni e il divieto di esercizio dell'attività qualora il ripristino sia giudicato insufficiente o inadeguato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Le strutture di cui al presente bando dovranno essere sottoposte, ad esclusiva cura e responsabilità dell'assegnatario, ad opportuna manutenzione. Gli interventi di manutenzione straordinaria possono essere imposti all'assegnatario in qualunque momento da parte dell'amministrazione comunale, **pena la revoca dell'assegnazione in caso di inadempienza.**

Alla scadenza della concessione ed in tutti i casi di rinuncia dell'area, decadenza o revoca della stessa concessione, il concessionario dovrà provvedere a proprie cura e spese, allo smantellamento delle strutture realizzate sull'area e successivo smaltimento del materiale di risulta, secondo le normative vigenti, ripristinando lo stato originario dei luoghi salvo diversa decisione dell'Amministrazione. Nel caso di inadempienza il manufatto accede direttamente nella proprietà comunale, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo, rimborso o altro ristoro, e se verificata la necessità della sua rimozione, il Comune interverrà in via surrogatoria, per lo smaltimento del chiosco, ed avvierà le procedure di legge per recuperare le spese e per l'eventuale risarcimento del danno dall'ex concessionario.

Il mantenimento della pulizia e del decoro dell'area assegnata, nonché di quella circostante come individuata all'art. 2, sono a carico dell'assegnatario che deve costantemente provvedervi **pena la revoca della concessione in caso di inadempienza.**

La responsabilità civile e penale per eventuali danni arrecati a terzi o cose è totalmente a carico dell'assegnatario.

Qualsiasi modifica da apportare alla struttura dovrà essere regolarmente autorizzata.

12. REVOCA DELLA CONCESSIONE E RECESSO

1. L'Amministrazione comunale può revocare in qualsiasi momento, senza alcun onere per il Comune, la concessione amministrativa del bene qualora intervengano necessità di interesse pubblico.

2. È prevista la revoca della concessione, oltre che nei casi previsti negli artt. 10 e 11:

- nei casi di cessione anche parziale del bene e dei locali a terzi;
- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- degrado della struttura realizzata e dell'area limitrofa;
- modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti;
- perdita dei requisiti richiesti;
- sospensione dell'attività per un periodo superiore ai dodici mesi.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

E' facoltà del concessionario recedere dal rapporto di convenzione con preavviso di mesi 6 (sei) da comunicare mediante raccomandata con avviso di ricevimento, senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. Eventuali migliorie all'area di pertinenza, eventualmente autorizzate dall'Ente nel corso della concessione, restano comunque acquisite al patrimonio dell'Ente senza rivalsa alcuna da parte del concessionario.

Art. 13 - INFORMAZIONI SUL BANDO

Il presente Bando è reperibile presso il sito istituzionale del Comune di Torre Santa Susanna al seguente indirizzo: www.comune.torresantasusanna.br.it. e della **Centrale unica di committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO"**.

Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta:

- rivolgendosi allo Sportello Unico per le Attività produttive, presso il Palazzo Civico di Torre Santa Susanna in Via Risorgimento n. 36, 1° piano;
- contattando i seguenti numeri: 0831/741221 - 0831/741228,
- all'indirizzo mail:

segreteria@comune.torresantasusanna.br.it

suap@comune.torresantasusanna.br.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni del "Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree pubbliche in concessione ventennale per la realizzazione di chioschi per attività commerciali – per attività per la somministrazione di alimenti e bevande – edicole" e ad ogni disposizione di legge vigente in materia in quanto compatibile.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento Ue 2016/ 679 (RGPD), si informa che:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento indicato nell'oggetto del presente bando;
- il conferimento dei dati è presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli indicati all'artt. 15 e ss. del RGPD;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torre Santa Susanna.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore AA.GG., Avv. Rosa Lippolis.

Allegati

Al presente Bando sono allegati:

1. Domanda di partecipazione, autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione (da inserire nella busta "A");
- 1 bis) Dichiarazione del preposto alla somministrazione di alimenti e bevande (da inserire nella busta "A");
2. Modello offerta economica (da inserire nella busta "C");
3. Planimetria dell'area posta a bando;
4. Ubicazione Chiosco Via Latiano.

Torre Santa Susanna, lì 28.08.2024

Il Responsabile del Settore AA. GG. – f.f.
Dott.ssa Susanna Maria D'ELIA